



0003796-13/02/2019-SCCLA-PCGEPRE-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI gli articoli 20 e 62 del contratto collettivo di lavoro dell'area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 13 aprile 2006, i quali dispongono, rispettivamente, che tutti i dirigenti appartenenti al ruolo della Presidenza hanno diritto ad un incarico dirigenziale e che l'amministrazione, in caso di mancata conferma del dirigente nell'incarico, in assenza di una valutazione negativa, conferisce al dirigente un altro incarico di pari valore economico;

VISTO il contratto collettivo di lavoro dell'area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO l'articolo 13 del contratto collettivo nazionale integrativo, relativo al personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 marzo 2011, ai sensi del quale nelle ipotesi di mancata conferma, l'Amministrazione si adopera al fine di conferire al dirigente un nuovo incarico in tempi brevi, non superiori comunque a novanta giorni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 26, concernente l'Ufficio per lo sport;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018/2020;

VISTA la nota UGM_FP 3841 dell'8 ottobre 2018, con la quale la dott.ssa Stefania TILIA ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di consulenza, studio e ricerca, conferitole nell'ambito dell'ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione, con decreto 30 agosto 2018;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 11 ottobre 2018, con il quale è disposta la cessazione della dott.ssa Stefania TILIA dall'assegnazione presso l'ufficio legislativo del Ministro medesimo, a decorrere dal 9 ottobre 2018;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attribuzione dell'incarico dirigenziale di coordinatore del Servizio per i rapporti istituzionali, internazionali e per la governance nello sport, nell'ambito dell'Ufficio per lo sport, resosi disponibile dal 1° ottobre 2018 a seguito del passaggio ad altro incarico del dirigente titolare, è stato pubblicato, in data 5 novembre 2018, apposito avviso di interpello, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, e in applicazione delle disposizioni di cui alla richiamata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017;

CONSIDERATO che, nell'ambito di detta procedura di interpello, risulta pervenuta un'unica manifestazione di interesse da parte di dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, avanzata dalla dott.ssa Stefania TILIA, che, come comunicato con nota prot. UPS 10101 del 10 dicembre 2018, è stata valutata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

positivamente, ai fini dell'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per i rapporti istituzionali, internazionali e per la governance nello sport, nell'ambito dell'Ufficio per lo sport;

RISCONTRATA, pertanto, l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dalla citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Stefania TILIA;

RITENUTO di conferire alla dott.ssa Stefania TILIA, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per i rapporti istituzionali, internazionali e per la governance nello sport, nell'ambito dell'Ufficio per lo sport;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Stefania TILIA, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Stefania TILIA, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per i rapporti istituzionali, internazionali e per la governance nello sport, nell'ambito dell'Ufficio per lo sport.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Stefania TILIA dovrà, in particolare, curare:

- i rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi ed altri soggetti operanti nel settore dello sport;
- i rapporti europei e internazionali con enti e istituzioni competenti in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione Europea, al Consiglio d'Europa e all'Agenzia Mondiale Antidoping;
- il supporto giuridico-amministrativo alle iniziative di prevenzione del doping e della violenza nello sport;
- gli adempimenti giuridici ed amministrativi concernenti il riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio in Italia di professioni sportive;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

- gli studi e le ricerche in ambito sportivo, anche funzionali all'analisi di questioni giuridiche di particolare rilevanza e dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale;
- le attività istruttorie per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Stefania TILIA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

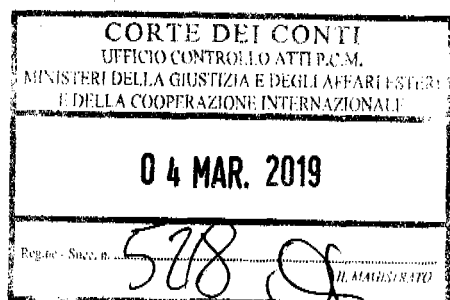
Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Stefania TILIA in relazione all'incarico sarà definito con contratto individuale di lavoro, stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 23 gennaio 2019

IL CAPO DELL'UFFICIO
dott. Michele Sciscioli



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 606 / 2019
Roma, 13/3/2019
IL REVISORE
IL DIRIGENTE